



**Il parere
dell'esperto**

È una malattia infiammatoria cronica della cute: alterna periodi di remissione a fasi di peggioramento

Fiammetta Trallo

SE LA PELLE è secca, arrossata, prude, si irrita facilmente e si desquama, potrebbe essere dermatite atopica, un'afezione più comune nei mesi invernali che colpisce maggiormente i bambini. Ornella De Pità, direttore unità operativa complessa ospedale Cristo Re di Roma, spiega come combatterla.

Cos'è la dermatite atopica?

«È una malattia infiammatoria cronica della cute che alterna periodi di remissione a fasi di peggioramento. Alla base c'è un difetto della barriera cutanea, in particolare del film idrolipidico e dei ceramidi che sono una sorta di colla che tiene unite le cellule della pelle. Senza queste protezioni si verifica perdita di acqua, secchezza, prurito intenso e una esagerata risposta immunitaria a infezioni, stress e fattori allergici».

Da cosa dipende?

Rossore, prurito e pelle secca? Dermatite atopica in agguato

Cure risolutive non ci sono. Come tenere i sintomi sotto controllo

«La patologia è molto comune e anche se può insorgere a qualsiasi età, è più frequente nell'infanzia. Non si conosce la causa precisa anche se esiste una predisposizione genetica. Se un genitore ha una dermatite atopica, nel 60% dei casi ne sarà affetto anche il figlio; si arriva all'80% se sono affetti entrambi i genitori».

Come si manifesta?

«Nel 65% dei casi insorge nel primo anno di vita, spesso nei primi mesi e nel 90% entro i 5 anni. Nei lattanti la crosta latteata del capo tende ad estendersi al viso. Nei più piccoli si manifesta con desquamazione e croste, di solito sulle guance. Dopo i due anni il quadro clinico è identico a quello degli adulti. I sintomi si vedono anche nelle pieghe della pelle, sul collo, nuca e torace. Circa il 30% dei bambini con dermatite atopica sviluppa asma allergica e il 35% rinite allergica».

Quali le cure più efficaci?



«Poiché non esistono cure in grado di guarire la malattia, l'obiettivo è diminuire le recidive tramite il controllo del prurito. Le creme di cortisone sono la base della terapia nelle fasi di riacutizzazione. La scelta del farmaco dipende dal tipo di lesione e dalla zona da trattare. Quelli più potenti vanno usati in fase acuta e per brevi periodi. Su viso, cuoio capelluto e superfici flessorie degli arti sono preferibili creme meno potenti».

Qualche consiglio sulla prevenzione?

«Gli emollienti vanno sempre associati alla terapia in fase acuta e continuati anche dopo, in quanto migliorano la secchezza cutanea e quindi sono fondamentali anche nella prevenzione. Gli antistaminici sono utili in caso di disturbi del sonno, prurito intenso o allergie concomitanti. L'aspetto più importante per la prevenzione delle recidive è il controllo del prurito tramite emollienti specifici e l'uso dei probiotici».

Pro e contro di cotone e lana

CONSIGLI utili. In primis vanno rimossi i fattori scatenanti. Abbigliamento solo in cotone bianco: lana, acrilico e coloranti possono contenere allergeni in grado di scatenare il prurito. Gli indumenti poi vanno lavati con saponi neutri e risciacquati più volte. I bagnetti con acqua tiepida sono lenitivi: non più di 10 minuti con saponi delicati senza profumi. Salviette di cotone ed emolliente a seguire. Gli emollienti vanno applicati delicatamente sia sulla pelle sana che su quella lesionata almeno due volte al giorno.



Per evitare una eventuale contaminazione con batteri, fare attenzione quando si preleva il prodotto dal tubetto che va richiuso subito dopo l'uso. È bene usare solo prodotti specifici appositamente formulati a base di ceramidi, omega3 e omega6. Mantenere la pelle ben lubrificata è la parte più importante per il mantenimento della guarigione e della prevenzione.

Il benessere viene dai probiotici

I PROBIOTICI hanno un ruolo importante. Partiamo dal fatto che allergie e dermatiti atopiche sono negli ultimi decenni le patologie croniche più comuni nei bambini. In occasione del congresso internazionale 'Allergie in età pediatrica' tenutosi a Roma sono stati presentati svariati studi che dimostrano l'efficacia dell'uso dei probiotici nella cura e per la prevenzione non solo delle recidive ma anche dell'insorgenza stessa della dermatite atopica. I probiotici sono microorganismi vivi che apportano benefici alla salute di tutti. L'uso in gravidanza e allattamento previene lo sviluppo della dermatite atopica in neonati e bimbi sotto i tre anni. In particolare i benefici si verificano se uno o entrambi i genitori sono atopici o se addirittura lo è solo il padre. Nei bimbi ad altro rischio *Lactobacillus rhamnosus GG* risulta efficace anche per prevenire le atopie a esordio precoce.



wellcare.it

Non aspettare che si raffreddi!

Buccagel

NOVITÀ

GUSTO GRADEVOLE

Buccagel Afte rapid
Protegge dal dolore acuto provocato da afte e lesioni della mucosa orale
Gel protettivo

Sollievo rapido dal dolore causato da afte e lesioni della mucosa orale.

BUCCAGEL Afte Rapid è un nuovo gel di pronto intervento, ad azione rapida e intensa, che protegge dal dolore acuto provocato da afte e lesioni della mucosa orale.

Grazie alla particolare formulazione forma una barriera protettiva che isola l'afte accelerando i tempi di guarigione e riducendo il dolore.

Buccagel Afte.
Esperti nel trattamento delle afte.

Collutorio *Azione diffusa* Spray *Azione mirata*

IN FARMACIA

Sono dispositivi Medici . Leggere attentamente le avvertenze e le modalità d'uso. Autorizzazione del Min. Sal. 09/11/2015.
www.curaden.it